



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per gli Affari Internazionali

*Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali
per lo sviluppo e la coesione sociale*

Prot. AOODGAI/11527

Roma, 13.10.2011

Agli Uffici Scolastici regionali delle
Regioni Obiettivo Convergenza
Calabria, Campania, Puglia, Sicilia
LORO SEDI

Alle Istituzioni Scolastiche delle
Regioni Obiettivo Convergenza
Calabria, Campania, Puglia, Sicilia
LORO SEDI

e p.c.

Al Capo Dipartimento per la Programmazione
SEDE

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Via del Teatro Valle,6
00100 ROMA (RM)

Oggetto. Programma Operativo Nazionale FSE 2007-2013 “*Competenze per lo Sviluppo*” - Asse II
“*Capacità Istituzionale*” Obiettivo - Azione H “Migliorare la governance e la valutazione
del sistema scolastico” - Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra la Direzione
Generale Affari Internazionali del MIUR e Dipartimento della Funzione Pubblica della
Presidenza del Consiglio - Interventi formativi

La presente circolare fornisce il quadro degli interventi previsti nell'ambito dell'Asse II "Capacità Istituzionale" Obiettivo H "Migliorare la governance e la valutazione del sistema scolastico" del PON FSE "Competenze per lo Sviluppo" ed è finalizzata ad illustrare le iniziative progettuali e l'articolazione delle stesse. Per quanto riguarda le disposizioni operative sulle modalità di partecipazione alle suddette iniziative si rinvia a successive note che saranno emanate da questa Direzione Generale.

Premessa

I recenti processi di modernizzazione e di rinnovamento della Pubblica Amministrazione hanno ribadito la necessità di misurare la qualità dei servizi pubblici e di valutare il loro contributo al miglioramento dell'efficienza e della produttività dei servizi erogati.

La valutazione delle prestazioni finalizzata al miglioramento delle performance e all'innalzamento della qualità dei servizi pubblici resi all'utenza riguarda anche il sistema dell'istruzione. E' necessario pertanto provvedere all'attivazione di interventi di rafforzamento delle competenze del personale del sistema d'istruzione in modo da facilitare l'azione di miglioramento e di innovazione del servizio anche in funzione della valutazione delle performance.

In tale ottica, il Programma Operativo Nazionale FSE "Competenze per lo Sviluppo", finanziato con il Fondo Sociale Europeo prevede una serie di interventi tesi a migliorare la qualità dei sistemi di istruzione nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia) anche attraverso il potenziamento delle capacità di governance dei processi di istruzione e formazione da parte dei soggetti che operano a vari livelli nell'amministrazione scolastica centrale e periferica, con l'evidente finalità di contribuire in maniera significativa alla crescita culturale, sociale ed economica delle suddette regioni. In particolare, questi obiettivi sono perseguiti anche con l'attuazione dell'Asse II del PON "Competenze per lo Sviluppo", che prevede interventi formativi rivolti a Dirigenti scolastici, Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi e personale dell'amministrazione scolastica centrale e periferica, con particolare attenzione alla dimensione territoriale nella quale opera il personale ed alla connessione con le strategie nazionali.

L'intervento assume un valore particolarmente significativo considerato che il consistente processo di rinnovamento della pubblica amministrazione sopra accennato e che riguarda tanto la semplificazione dei procedimenti quanto l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e l'efficienza e trasparenza dei servizi erogati, nonché il miglioramento dei sistemi di verifica e controllo delle attività svolte dai vari organismi pubblici.

Sulla base di tali premesse si è ritenuta opportuna la definizione di una collaborazione istituzionale tra il Ministero dell'Istruzione e il Dipartimento della Funzione Pubblica, che svolge uno specifico ruolo in materia ed è inoltre soggetto beneficiario del Programma.

Le sopracitate Amministrazioni si sono impegnate nella realizzazione degli interventi, finanziati a valere sull'Asse II - Obiettivo H del PON "Competenze per lo sviluppo" 2007-2013, al fine di assicurare l'efficienza e l'efficacia degli interventi volti al rafforzamento della capacità istituzionale del personale dell'Amministrazione scolastica centrale e periferica e delle istituzioni scolastiche autonome, situate nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza.

Le iniziative concordate sono finalizzate a migliorare la "governance" del sistema scolastico, in quanto la scuola e i suoi attori potranno accrescere e potenziare la capacità istituzionale di gestione e di controllo così come previsto nell'ambito dell'Asse II "Capacità istituzionale".

Tale Asse, infatti, si pone come obiettivo generale la crescita delle competenze e della capacità tecnica dell'apparato amministrativo in particolare nel governo dei processi decisionali e di cooperazione istituzionale, negli assetti organizzativi e nelle attività di progettazione, controllo e

valutazione che, a differenti livelli, coinvolgono sia le scuole sia l'Amministrazione scolastica, centrale e periferica.

Il conseguimento di tale obiettivo ha una ricaduta diretta sulla qualità del servizio erogato nei singoli contesti locali e quindi sul miglioramento complessivo del sistema di istruzione delle regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).

In particolare, l'Obiettivo H tende al raggiungimento dei seguenti obiettivi operativi:

- potenziare la *capacity building* del personale dell'amministrazione scolastica, centrale, regionale e provinciale, nonché dell'istituendo Servizio di supporto all'autonomia scolastica, in particolare delle sue articolazioni nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza;
- sviluppare le competenze nel controllo di gestione e verifica nell'uso delle risorse, nonché l'efficienza e la capacità di spesa;
- sostenere il rafforzamento del raccordo interistituzionale con interventi che rendano efficaci i passaggi dal sistema delle intese e dai momenti decisionali alle fasi di realizzazione;
- sviluppare la capacità di comunicazione e informazione ai destinatari delle scelte politiche e attuative;
- sviluppare conoscenze e competenze necessarie per operare con partner in ambito europeo;
- potenziare il sistema di valutazione nazionale.

Gli obiettivi operativi descritti saranno realizzati attraverso le seguenti attività:

- interventi formativi di tipo innovativo, a vari livelli, sugli strumenti e sulle strutture di governo della totalità del sistema per promuovere la *capacity building*, in particolare della dirigenza e del personale dell'amministrazione;
- percorsi di formazione sulle procedure di acquisto della PA in ottemperanza alle direttive europee e comunque finalizzate a promuovere la trasparenza dell'azione amministrativa e la legalità;
- interventi formativi volti a promuovere e rafforzare la capacità di controllo sulla gestione amministrativo-contabile anche attraverso l'adozione di nuovi modelli;
- interventi finalizzati a promuovere le capacità di comunicazione ed informazione ad un ampio pubblico su indirizzi politici, obiettivi, opportunità formative del settore istruzione;
- predisposizione di sistemi di monitoraggio finalizzati al controllo dei flussi finanziari degli uffici dell'amministrazione centrale e periferica e delle istituzioni scolastiche delle aree dell'obiettivo Convergenza, valutazione della loro capacità di spesa, tesa a sviluppare la capacità diagnostica e programmatica dell'Amministrazione in materia economica finanziaria, al fine di individuare e risolvere le debolezze del sistema e incentivare i suoi punti di forza;
- interventi finalizzati a promuovere il raccordo interistituzionale, con le Regioni e con le parti sociali;
- interventi formativi anche mediante visite di studio e tirocini in altri contesti nazionali ed europei;
- interventi per potenziare lo sviluppo del sistema di valutazione nazionale, nonché le attività di monitoraggio qualitativo e valutazione sulla base di standard condivisi sia a livello nazionale che internazionale;
- analisi e studi sugli esiti formativi e la qualità delle scuole;
- ricerche per valorizzare e rendere trasferibili le esperienze realizzate;
- interventi per migliorare la capacità di gestione informatizzata dei processi.

La strategia di intervento sopra descritta risponde coerentemente alle più recenti istanze del rinnovato contesto normativo, soprattutto in ordine alla necessità di accrescere l'*accountability*, l'accessibilità e la trasparenza dell'azione amministrativa. Tale esigenza è ancor più sentita nel settore scolastico, in cui l'apertura verso l'esterno, già avviata con la Legge 241/90, deve tradursi,

così come avviene anche per il Piano dell'Offerta Formativa, anche in forme codificate di coinvolgimento e partecipazione attiva degli stakeholders e di adeguamento dei servizi ai bisogni della collettività, con un impatto diretto e significativo sui cittadini e sui territori.

1. Avvio delle attività dell'Asse II “Capacità Istituzionale” del PON FSE “Competenze per lo Sviluppo”

Al fine di rendere ottimale, efficace ed efficiente la realizzazione delle attività previste dall'Asse II del PON FSE “Competenze per lo Sviluppo”, con particolare riferimento all'Obiettivo H, il 21.12.2010 è stato stipulato tra il Dipartimento per la Programmazione di questo Ministero ed il Dipartimento per la Funzione Pubblica un apposito accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, volto a promuovere la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti pubblici, ottimizzando la qualità del servizio pubblico.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo stesso, si avvale della collaborazione del FormezPA (Ente in house del Dipartimento della Funzione Pubblica) quale soggetto attuatore degli interventi da realizzare.

A coordinare e controllare le attività da realizzare nell'ambito del suddetto accordo, ci sarà un'apposita cabina di regia.

2 I progetti

Come già accennato, i progetti hanno come finalità quella di accrescere le competenze gestionali ed organizzative degli operatori dell'Amministrazione scolastica centrale e periferica e delle istituzioni scolastiche, al fine di potenziare la capacità di *governante* dei sistemi di istruzione nelle Regioni Obiettivo Convergenza e concorrere in tal modo allo sviluppo socio-culturale ed economico di tali territori.

A tal proposito sono previsti quattro specifici ambiti progettuali, ognuno dei quali prevede attività in presenza, visite studio in altre realtà europee e attività on line. Per queste ultime, attraverso un'apposita piattaforma, sarà messa a disposizione dei corsisti una serie di servizi in rete di assistenza alle attività di apprendimento, di *community* con gli altri corsisti e di condivisione di materiali ed esperienze.

A partire dall'autunno 2011, saranno avviate le seguenti attività di seguito indicate, che si concluderanno alla fine dell'anno scolastico 2012/2013:

1. Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche 2007/2013;
2. Sviluppo delle competenze dei Dirigenti Scolastici e dei DSGA nella programmazione e gestione di attività e progetti formazione e social networking;
3. Azioni di sistema per l'accrescimento delle competenze dei controllori di primo livello del PON FSE “Competenze per lo Sviluppo” e del PON FESR “Ambienti per l'apprendimento”;
4. Azioni di sistema per l'accrescimento delle competenze dei revisori dei conti che operano per conto dell'autorità di Audit.

L'ambito progettuale 1 “Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche 2007/2013” è rivolto agli operatori, ai vari livelli istituzionali, degli USR, dei Poli Qualità, degli Istituti Scolastici appartenenti alle Regioni Obiettivo Convergenza.

L'intervento si prefigge di sostenere i processi di miglioramento e lo sviluppo di sistemi qualità nell'ottica del rafforzamento dell'autonomia scolastica, sulla base dei contenuti del Decreto Legislativo del 27/10/2009, n.150, con particolare riferimento alla promozione della trasparenza e della rendicontabilità del servizio erogato e della partecipazione degli stakeholders.

Il progetto prevede l'avvio di processi di autovalutazione ed un'azione guidata di supporto all'attivazione di un ciclo integrato di programmazione, valutazione e comunicazione delle performance, adeguando e sviluppando le competenze gestionali ed organizzative del sistema scolastico coerentemente con i principi del DL. vo 150/2009.

Nello specifico, si prevede l'uso guidato del Modello europeo *CAF Education* - già utilizzato in Italia da oltre 300 amministrazioni - che consente alle organizzazioni pubbliche di valutarsi coerentemente con i principi del *Total Quality Management* e di conseguenza di sviluppare azioni specifiche di miglioramento.

L'intervento consisterà in azioni di informazione/formazione rivolte ai Dirigenti Scolastici, nonché ai Referenti della Valutazione/Qualità, e prevede altresì la sperimentazione del Modello CAF e la creazione di laboratori per l'accompagnamento ed il supporto delle istituzioni scolastiche dei territori delle regioni Obiettivo Convergenza. A tal fine si farà leva sul network esistente nel settore, grazie alla presenza degli Uffici Scolastici Regionali, dei Poli Qualità e delle reti di scuole esistenti e consolidate da anni e si attingerà al know-how già consolidato in altri contesti territoriali ed istituzionali.

Si sottolinea la rilevanza di tale iniziativa, in particolare per i Dirigenti Scolastici che sono chiamati ad esercitare un ruolo strategico nella promozione del miglioramento della qualità e dell'efficienza del servizio scolastico, nonché della trasparenza, della comunicazione e della partecipazione alle attività delle scuole da parte delle famiglie e del territorio.

L'ambito progettuale 2 "*Sviluppo delle competenze dei Dirigenti Scolastici e dei DSGA nella programmazione e gestione di attività e progetti formazione e social networking*" è rivolto ai dirigenti scolastici, ai direttori dei servizi generali e amministrativi delle istituzioni scolastiche delle quattro regioni Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia) e alle strutture di servizio. Attraverso attività seminariale e azioni di e-learning networking, si costruirà una rete di competenze metodologiche e procedurali tese a facilitare il confronto tra dirigenti scolastici e dirigenti amministrativi.

Nello specifico, il progetto mira ad accrescere le competenze dei Dirigenti Scolastici e dei DSGA sulla gestione amministrativa e contabile delle scuole, al fine di potenziarne l'efficacia e l'efficienza e di garantire il coordinamento finanziario degli strumenti di programmazione (POF, piano annuale, bilancio, ecc..), contribuendo in tal modo al miglioramento complessivo del servizio erogato.

Lo sviluppo di tali competenze risulta particolarmente importante per le scuole che oggi sono chiamate ad adottare tutte le misure organizzative e amministrative che più corrispondono alle necessità formative degli alunni e alle esigenze culturali, sociali e produttive del contesto locale, a differenza di quanto avveniva precedentemente.

Gli istituti scolastici, inoltre, hanno piena autonomia anche nel decidere la destinazione delle risorse finanziarie costituenti la dotazione ordinaria di istituto o derivanti da entrate proprie o da altri finanziamenti dello Stato e comunitari. Ciò consente l'attuazione di una gestione finanziaria per obiettivi e per progetti, non disgiunta dalla programmazione didattica, ma che tuttavia risulta fortemente penalizzata dall'attuale contesto di limitate disponibilità finanziarie. Pertanto, diventa ancora più determinante un utilizzo intelligente e finalizzato delle risorse a disposizione delle scuole, ai fini di una migliore qualità dei servizi erogati.

L'ambito progettuale 3 "*Azioni di sistema per l'accrescimento delle competenze dei controllori di primo livello del PON FSE "Competenze per lo Sviluppo" e del PON FESR "Ambienti per l'apprendimento"*" è rivolto al personale impegnato nell'attuazione dei controlli di I livello sui PON "*Competenze per lo sviluppo*" e "*Ambienti per l'apprendimento*" appartenente agli Uffici Centrali dell'Autorità di Gestione; agli Uffici Territoriali - Uffici Scolastici Regionali e Uffici Scolastici Provinciali - delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia; ai Nuclei Territoriali di Sorveglianza.

In tale ambito progettuale, si mira a promuovere l'accrescimento delle competenze dei suddetti operatori, assicurando una standardizzazione delle procedure e degli approcci utilizzati nelle attività di controllo ed un miglioramento della qualità dell'attività di controllo nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità di Gestione. L'obiettivo è quello di garantire che la gestione delle risorse dei programmi PON "Competenze per lo Sviluppo" e Ambienti per l'apprendimento", sia improntata a criteri di efficienza ed efficacia, nonché a principi di sana gestione finanziaria. Il target di riferimento di questo specifico ambito progettuale, attraverso le metodologie acquisite, sarà in grado di "costruire" una vera e propria comunità pratica, costituita da un professionisti in grado di saper interagire in modo sinergico con le istituzioni scolastiche e le autorità competenti, tanto da potenziare la qualità della spesa su fondi strutturali.

L'ambito progettuale 4 *"Azioni di sistema per l'accrescimento delle competenze dei revisori dei conti che operano per conto dell'autorità di Audit"* è rivolto ai Controllori di II livello delle 4 Regioni Obiettivo Convergenza e ai controllori di II livello selezionati annualmente per l'Audit a campione sulle operazioni. L'ambito progettuale si propone come un intervento di sviluppo delle competenze e delle conoscenze utili a rendere più accurato il sistema di qualità dei controlli, diretto all'evoluzione positiva delle relazioni tra Istituzioni scolastiche territoriali e comunità dei revisori impegnati nei percorsi di monitoraggio della spesa sui fondi strutturali.

Gli interventi formativi sono finalizzati, altresì, alla standardizzazione dei controlli realizzati da parte revisori dei conti ed alla creazione di uno specifico network finalizzato a condividere le soluzioni adottate e supportare l'attività di audit.

Nel rispetto delle procedure previste dalla strategia di audit e dal manuale delle procedure dell'Autorità di Audit e dal normativa di riferimento, saranno predisposti strumenti operativi (linee guida, modelli, flussi procedurali, ecc.) a supporto del lavoro svolto da parte dei revisori contabili, nonché delle modifiche introdotte dalla normativa Comunitaria e nazionale, e dai documenti di lavoro o dagli orientamenti della Commissione Europea

Maggiori dettagli sugli ambiti progettuali sopra descritti sono contenuti nelle schede sintetiche allegate alla presente. Ulteriori approfondimenti sull'iniziativa sono reperibili negli appositi spazi web presenti sul sito del MIUR, all'indirizzo <http://www.istruzione.it/web/istruzione/pon> nell'apposita sezione "PQM", e sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica, all'indirizzo <http://www.innovazionepa.gov.it/i-dipartimenti/funzione-pubblica.aspx> e sul sito del FormezPA, all'indirizzo: www.formez.it

Ulteriori disposizioni e precisazioni sulle modalità di attuazione delle diverse fasi progettuali saranno oggetto di successive note da parte di questa Direzione.

Considerata la rilevanza della presente iniziativa, si invitano gli Uffici Scolastici Regionali in indirizzo a dare la massima diffusione alla presente e a voler fornire il contributo necessario per supportare la partecipazione delle scuole all'iniziativa.

Si ringrazia per la collaborazione.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Marcello Limina

Schede sintetiche interventi

1. "Miglioramento delle Performance delle Istituzioni Scolastiche 2011/2013"

Finalità

Il progetto si propone di sostenere i processi di miglioramento, lo sviluppo di sistemi qualità e il rafforzamento dell'autonomia scolastica attraverso l'autovalutazione (mediante l'utilizzo del modello europeo CAF) e l'attivazione del ciclo di gestione della performance adeguando le competenze organizzative del sistema scolastico e fornendo agli USR nuove capacità e competenze per favorire la diffusione di tali processi nelle istituzioni scolastiche.

Destinatari

L'intervento si rivolge a operatori, ai vari livelli, degli USR, dei Poli Qualità, degli Istituti Scolastici operanti nelle regioni Obiettivo Convergenza.

Attività

Le attività previste dal progetto sono:

-Azioni di informazione. Seminari e workshop, su base regionale o provinciale dedicati al CAF e ai temi della misurazione e valutazione delle performance organizzativa e della partecipazione.

-Azioni di formazione formatori. Attività rivolta a Dirigenti e responsabili della qualità degli USR e delle istituzioni scolastiche di Campania, Puglia, Calabria e Sicilia per il trasferimento di conoscenze e competenze necessarie per supportare, attraverso un percorso di accompagnamento guidato, un processo di autovalutazione e miglioramento all'interno di altre istituzioni scolastiche.

-Sperimentazione guidata, con il coinvolgimento del personale formato, *del modello di accompagnamento presso un pool di al massimo 80 scuole della quattro regioni coinvolte nel progetto.* Laboratori di accompagnamento per le istituzioni scolastiche aderenti per un massimo di 400 istituzioni scolastiche distribuite nelle 4 regioni.

-Visite di studio presso altre istituzioni nazionali ed europee che consentiranno di approfondire aspetti specifici inerenti l'implementazione di innovazioni normative/organizzativa/tecnologiche e risultati conseguiti

2. “Sviluppo delle competenze dei Dirigenti Scolastici e dei DSGA nella programmazione e gestione di attività e progetti: formazione e social networking”

Finalità

Nel più generale contesto di riforma della PA, il progetto si propone di approfondire le conoscenze degli strumenti giuridici e amministrativi per un rafforzamento delle competenze manageriali dei dirigenti scolastici e dei direttori amministrativi relativamente alla gestione amministrativa e contabile delle strutture scolastiche in un contesto di risorse limitate.

Destinatari

Le attività sono rivolte ai dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi delle istituzioni scolastiche delle regioni Campania, Calabria, Puglia e Sicilia e delle strutture di servizio. Alcune attività di tipo seminariale e collettivo potranno, inoltre, essere rivolte anche ai loro stakeholder al fine di facilitare comprensione, condivisione, analisi e percorsi comuni di intervento.

Attività

Il programma è suddiviso in tre ambiti paralleli e sinergici:

attività di aula della durata complessiva di 40 ore, organizzata in 4 moduli auto consistenti, articolata in 10 incontri di 4 ore ciascuno. Prevede un'azione formativa in presenza finalizzata all'approfondimento dei temi centrali dell'attività svolta dai dirigenti scolastici e direttori amministrativi: la programmazione annuale, il bilancio, il Pof, la contrattualistica, il codice degli appalti pubblici etc.;

attività seminariale mirata alla costruzione di una rete di competenze metodologiche, operative e procedurali con interventi articolati a livello regionale e interregionale. L'approccio sarà quello del *cooperative learning* e si concentrerà sulla ricerca e diffusione di buone pratiche amministrative attraverso l'animazione di gruppi di lavoro tematici e l'utilizzo di reti di esperti nazionali e europee, nonché la divulgazione di metodologie, strumenti e procedure per la gestione integrata degli interventi;

azioni di e-learning e networking sono finalizzate a sostenere e facilitare i processi di rete tra dirigenti scolastici e direttori amministrativi e rafforzare le competenze specialistiche di sistema. L'attività prevede, in supporto ai corsi in presenza, modalità di apprendimento autonomo a distanza completamente gestite dall'utente allo scopo di accrescere la percezione di integrazione e strutturazione del complessivo ciclo formativo. Saranno disponibili on line: materiali didattici, tutoriali, letture suggerite/raccomandate sugli argomenti trattati, etc.

3. “Azioni di sistema per l'accrescimento delle competenze dei controllori di primo livello del PON FSE “Competenze per lo Sviluppo” e del PON FESR “Ambienti per l'apprendimento”

Finalità

Nell'ambito della programmazione e gestione dei Fondi Strutturali europei destinati allo sviluppo della qualità del sistema dell'istruzione, la cultura del controllo e della qualità non va intesa come un mero obbligo normativo e regolamentare, ma come un approccio necessario per migliorare il sistema nel suo complesso. In questa logica, il progetto intende fornire un contributo al rafforzamento delle conoscenze, delle competenze e degli strumenti a disposizione del personale impegnato nell'attuazione dei controlli di primo livello a valere sui PON a titolarità del MIUR. Oltre ad un miglioramento delle performances del sistema dei controlli di primo livello, il progetto ha come finalità generale quella di aumentare la qualità della spesa sui fondi strutturali e, quindi, di potenziare l'offerta di istruzione.

Destinatari

Il progetto è rivolto al personale impegnato nell'attuazione dei controlli di primo livello sui PON *Competenze per lo sviluppo* e *Ambienti per l'apprendimento* appartenente: agli Uffici Centrali dell'Autorità di Gestione; agli Uffici Territoriali, Uffici Scolastici Regionali e Uffici Scolastici Provinciali delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia; ai Nuclei Territoriali di Sorveglianza.

Attività

Il programma è suddiviso in due ambiti paralleli e sinergici:

Laboratori finalizzati al rafforzamento di conoscenze e competenze per la realizzazione dei controlli di primo livello, anche attraverso la definizione di modalità organizzative e di strumenti operativi per lo svolgimento dell'attività di controllo. I laboratori saranno organizzati a livello regionale e, allo scopo di standardizzare le soluzioni organizzative e gli strumenti definiti, anche a livello interregionale.

Comunità professionale con lo scopo di costruire un gruppo di professionisti in grado di interpretare al meglio il ruolo di controllori di primo livello, come supporto al processo di miglioramento continuo delle istituzioni scolastiche dei propri territori. La Comunità professionale sarà costruita ed animata durante tutto l'arco di durata del progetto attraverso:

due *summer school* residenziali, che rappresentano un'occasione di scambio, approfondimento, conoscenza reciproca tra gli operatori; una piattaforma tecnologica on line, quale luogo sempre accessibile per il reperimento di documentazione e per un confronto su casi concreti; workshop regionali che avranno lo scopo di favorire il confronto tra i controllori di primo livello e gli altri attori del sistema scolastico regionale, in una logica di crescita comune; una visita di studio presso le istituzioni comunitarie per un approfondimento delle problematiche legate allo svolgimento della attività di controllo di primo livello nell'ambito di Programmi Comunitari

4. Azioni di sistema per l'accrescimento delle competenze dei revisori dei conti che operano per conto dell'Autorità di Audit

Finalità

Il progetto intende fornire un contributo al rafforzamento delle conoscenze, delle competenze e delle strumentazioni a disposizione del sistema dell'Istruzione avendo, come finalità generale, il miglioramento della qualità della spesa sui fondi strutturali e quindi un potenziamento e una qualificazione dell'intera offerta del sistema dell'Istruzione. Lo stesso intende inoltre sostenere l'accrescimento delle conoscenze e delle competenze ma anche delle relazioni positive con gli altri attori del sistema che gli addetti ai Controlli di II livello devono possedere. Il progetto ha inoltre la finalità di promuovere un ambiente professionale, una comunità di pratica, un gruppo di professionisti sempre più competenti, in grado di lavorare in armonia al proprio interno e nelle relazioni con le Istituzioni scolastiche e le Autorità competenti sui Fondi Strutturali. Il Progetto intende infine contribuire al miglioramento del ciclo di controlli sulla spesa per i Fondi Strutturali.

Destinatari

I destinatari principali degli interventi previsti dal presente progetto sono i Controllori di II Livello, ossia: (i) l'universo dei Controllori di secondo livello delle 4 Regioni Obiettivo Convergenza; (ii) i controllori di secondo livello selezionati annualmente per l'Audit a campione sulle operazioni Al fine di migliorare le conoscenze e le capacità di risposta al ciclo dei controlli e di Audit nel contesto di un approccio collaborativo, è previsto che la platea dei destinatari si allarghi, in alcuni incontri realizzati su base territoriale, a Dirigenti Scolastici, Direttori Amministrativi, DipendentiUSR e USP.

Attività

La metodologia adottata prevede un mix di soluzioni di rilevazione, confronto, analisi intervento, affiancamento, formazione, monitoraggio, verifica e restituzione, profilate per ciascun gruppo di utenza e si articola nelle seguenti linee di attività:

L' "Opificio dei saperi – Knowledge factory" costituisce la componente di indirizzo tecnico scientifico e di produzione di materiali didattici e di diffusione.

La linea dei Laboratori è quella destinata all'attività formativa e di affiancamento vero e proprio per il miglioramento delle competenze e delle tecniche. I Laboratori saranno organizzati suddividendo l'universo dei beneficiari in due gruppi: (i) tutti i Controllori di II livello individuati nelle Regioni Obiettivo Convergenza, (ii) i Controllori di II livello selezionati annualmente (2012 e 2013) per l'Audit sulle operazioni.

La linea di attività "Diffusione e sensibilizzazione" consentirà di confrontarsi con l'intero universo dei beneficiari e con le Istituzioni competenti sia sui principali temi riferiti ai presupposti e alle implicazioni del ciclo di controllo e Audit, sia con altri attori e protagonisti regionali, nazionali ed europei sulle medesime tematiche

